



COMUNE DI SCHIO

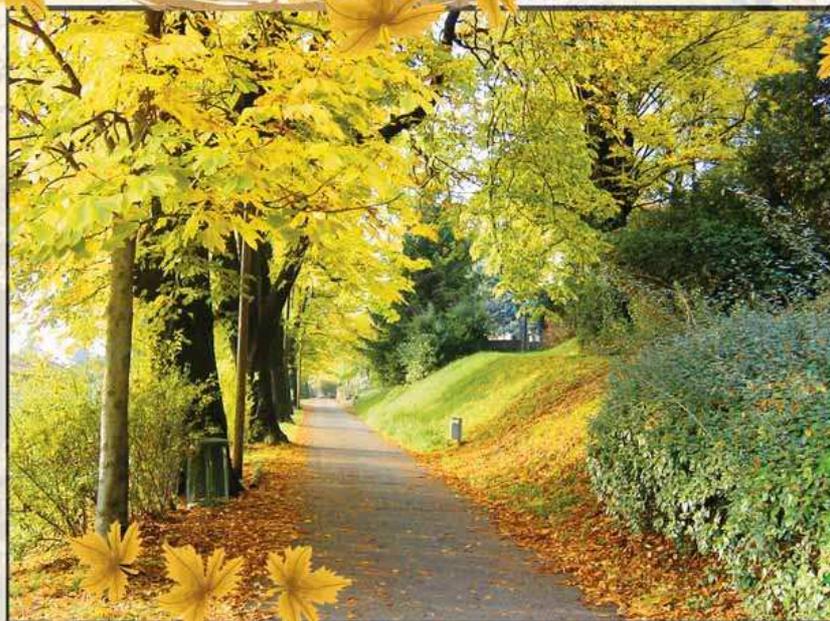


Foto di Luciano Grendene

comune schio



Un archivio prezioso e antico svelato a Palazzo Fogazzaro

Dal 1° al 30 dicembre palazzo Fogazzaro ospiterà un'eccezionale mostra documentaria sull'antico convento di San Francesco e sugli ospedali nella società scledense tra XV e XX secolo.

L'iniziativa ha lo stesso titolo dell'opera storiografica, in tre volumi, che verrà presentata al pubblico sempre il primo dicembre, dal titolo: "L'archivio svelato".

Il fino ad ora inesplorato materiale documentale, portato alla luce da tre storici scledensi, percorre la cronaca degli istituti assistenziali scledensi ed è custodito principalmente nella Biblioteca Civica "Renato Bortoli", che ha collaborato alla redazione dei volumi ed alla realizzazione della mostra.

(continua a pagina 2) ■



1757-2007 Lanificio Conte: sul filo della storia

Un futuro che parte da lontano. Un presente di successo e allegria per il fine settimana di settembre dedicato agli eventi storici e contemporanei realizzati dal comune di Schio per il recupero dello storico edificio cittadino: lo spazio espositivo Lanificio Conte.

Grande successo per gli eventi organizzati il 22 e 23 settembre scorso per l'inaugurazione della mostra "Da un filo d'acqua...250 anni di lavoro, creatività e innovazione". Apprezzati dai numerosi spettatori gli spettacoli di danza area verticale della compagnia Sinakt e il recital "Le done de la Filanda" di Luciano Zanonato del Canzoniere vicentino, sui canti di lavoro nelle filande della prima metà del '900.

(continua a pagina 4) ■



Dal 12 al 14 ottobre: Schio Sicura

Dal 12 al 14 ottobre prende il via la prima edizione di Schio Sicura: manifestazione dedicata a far conoscere da vicino ai cittadini le Forze dell'Ordine, le strutture di Pronto Soccorso e le tante Associazioni del volontariato di Protezione Civile impegnate quotidianamente in attività di prevenzione, controllo ed intervento nel territorio scledense.

L'appuntamento è per tutti domenica 14 ottobre nel cortile della Fabbrica Alta. Saranno presenti i Corpi, le Armi dello Stato e le Associazioni di Protezione Civile, che esporranno i propri mezzi e saranno a disposizione del pubblico per informazioni. E dalle ore 15.00 sarà un susseguirsi di spettacolari esercitazioni a terra, in aria e in parete.

(continua a pagina 3) ■



Rutelli: "Il ministero sosterrà il recupero del Teatro Civico"

Il ministro per la cultura ha visitato il Teatro Civico di Schio e altri luoghi dell'archeologia industriale cittadina

"Un intervento di grande fascino, inserito in una logica di recupero graduale che apprezzo. Il Ministero della cultura sosterrà questo progetto". Sono queste le parole usate dal ministro per i beni e le attività culturali Francesco Rutelli al termine della sua visita ufficiale al Teatro Civico di Schio lo scorso 14 settembre. Una visita che ha sancito l'eccezionalità di un progetto di recupero altamente innovativo, unico nel suo genere. Ad illustrare la filosofia che guida l'intervento è stato il regista Gabriele Vacis, assieme al sindaco Luigi Dalla Via.

(continua a pagina 4) ■

Campagna di **Vaccinazione Antinfluenzale** 2007/2008

Più facile e veloce per chi rispetta l'appuntamento. In Distretto solo i casi urgenti

La prossima campagna di vaccinazione antinfluenzale nel Comune di Schio offrirà **punti vaccinali periferici potenziati per accogliere al meglio gli utenti** e per consentire di ottenere la vaccinazione in tempi contenuti, evitando lunghe attese. Sarà un'occasione per incontrare i propri medici che saranno presenti durante gli appuntamenti nelle **sedes dei quartieri** dove vive la maggior parte dei loro pazienti.

Si ricorda che vaccinarsi presso una sede diversa da quella già assegnata è possibile, ma è altresì auspicabile che il cambiamento di sede vaccinale e di orario rappresentino una "rarietà" dovuta ad imprevisti (come, ad esempio, impegni inderogabili o malanni improvvisi), che davvero impediscono di osservare l'appuntamento comunicato.

Lo sforzo effettuato per dare un servizio migliore potrebbe, tuttavia, essere annullato qualora gli assistiti non rispettassero l'invito contenuto nella lettera ricevuta.

Queste raccomandazioni sono rivolte in particolar modo a quelle persone che, tutti gli anni, invece di recarsi nella sede vaccinale vicina alla propria abitazione, attendono l'inizio della vaccinazione in Distretto e vi si riversano creando non pochi problemi organizzativi. In realtà la scelta di fare alcune sedute nei distretti è fatta per consentire di non

perdere questa opportunità a coloro che, al momento della vaccinazione nelle sedi periferiche, indicate nel calendario, non stavano bene oppure proprio non potevano recarsi per motivi importanti. Quest'anno le sedute in Distretto cominceranno il 3 Dicembre e saranno in numero limitato. Gli spazi di cui il Distretto dispone sono giusti per la normale attività ma non per quella eccezionale. **Si prega pertanto caldamente di attenersi all'invito ricevuto** perché, in caso contrario, il rischio è di accalcarsi in spazi contenuti, attendere a lungo incappando, di conseguenza, nel proprio e nell'altrui disagio.

Per informazioni:
Unità Operativa Profilassi Malattie Infettive
Numero verde 800544477

Direttore Responsabile: Claudia Collareta
Redazione: Claudia Collareta e Valeria Addondi
Editore: comune di Schio via Pasini, 33 Schio Tel: 0445/691111;
email: info@comune.schio.vi.it - Stampa: Safigraf
Registrazione: Autorizzazione del Tribunale di Vicenza
n. 1055 del 10.07.2003

Viale dell'Industria e Santa Croce

ASSOCIAZIONI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VICENZA
Mandamento di Schio

STRADA CHIUSA NEGOZI APERTI

I commercianti e gli artigiani di Santa Croce e Viale dell'Industria ricordano a tutti che le attività commerciali sono normalmente aperte e vi aspettano con la professionalità e la cortesia di sempre.

La vostra disponibilità a perdere un po' più di tempo per raggiungerci sarà sicuramente ripagata.

Zona **SANTA CROCE** Viale **dell'Industria**



Un archivio prezioso e antico svelato a **Palazzo Fogazzaro**

(continua da pagina 1)

Documenti, foto, testi, lettere, libri antichi ed anche codici miniati e manoscritti, utilizzati per la redazione dei tre volumi, saranno esposti a Palazzo Fogazzaro, assieme a dipinti e arredi provenienti dalla chiesa di San Francesco.

L'esposizione accompagna, infatti, l'uscita dell'opera storica in tre volumi: il primo, intitolato "La chiesa e il convento osservante di San Francesco in monte Oliveti. Storia, arte e devozione", di Giorgio Zacchello, riscopre il complesso conventuale di San Francesco, sede fino al 1800 dei frati minori osservanti e poi destinato ad ospedale e luogo di ricovero, ed esplora il legame tra Schio e questo splendido luogo di preghiera. La seconda monografia "Voglio che sii eretto un hospitale qui in Schio. L'ospedale Baratto dalle origini

al primo '900" di Paolo Snichelotto, affronta la formazione e i primi trecento anni dell'ospedale per i poveri voluto dalla generosità di Cristoforo e Francesco Baratto tra la fine del '500 e gli inizi del '600 e il suo rapporto con l'assistenza sanitaria cittadina dell'epoca. Il terzo ed ultimo volume, "Attraverso due guerre: le Opere Pie dai primi del '900 al nuovo ospedale", di Luca Valente, descrive lo sviluppo delle Opere Pie cittadine nel corso del primo cinquantennio del XX secolo, contrassegnato dai due conflitti mondiali, durante il primo dei quali l'ospedale scledense assunse un ruolo importante per l'assistenza dei soldati sul fronte del Pasubio e del Novegno.

Tutti i volumi sono arricchiti dalle immagini e riproduzioni a colori di Roberto Rizzotto. Opera e



mostra sono realizzati grazie anche al Comitato editoriale sorto all'interno del Consiglio di amministrazione dell'ente LA CASA e poi via via allargatosi ad altri enti ed istituzioni pubbliche e private come il Comune di Schio, il Rotary club Schio-Thiene e la Banca Alto Vicentino, che vi hanno contribuito organizzativamente e finanziariamente.

Info: Biblioteca Civica: 0445.527100
www.comune.schio.vi.it



Intervista all'assessore **Giorgio Santacaterina**

Nuovo assessore alla promozione della sicurezza, giovani e partecipazione



■ 47 anni, impiegato in una società del settore bancario, sposato, 2 figli, Giorgio Santacaterina è il nuovo assessore alla promozione della sicurezza, giovani e partecipazione.

Partiamo da una premessa: lei è entrato a far parte della giunta a giugno, assieme ad Antonietta Martino. Ma c'era davvero bisogno di due nuovi assessori?

Quando abbiamo fatto il nostro ingresso in giunta il sindaco ha usato una metafora sportiva molto efficace, parlando di un completamento della rosa della squadra grazie all'acquisto di due nuovi giocatori che vanno ad occupare stabilmente delle zone strategiche e importanti del campo, coperte finora dal lavoro congiunto e coordinato dell'intera formazione. Quindi, un riferimento ancora più preciso per i cittadini, che possono trovare in noi due nuovi interlocutori con cui confrontarsi.

A lei il sindaco ha affidato anche la delega alla partecipazione che prima era seguita dal collega Mario Benvenuti, che è passato, come Flavio Bonato, dal tempo pieno a quello parziale.

Mario ha svolto un ottimo lavoro, lasciandomi un'eredità importante oltre che un solco tracciato sul quale proseguire il cammino. La partecipazione è sempre stata al centro dell'attenzione dell'amministrazione che ha cercato in tutti i modi di favorire un dialogo costante e diretto con i cittadini, nella consapevolezza che solo così si possono capire le loro reali e concrete esigenze. I Consigli di quartiere, in questo senso, stanno svolgendo un ruolo fondamentale non solo come anello di congiunzione tra amministrazione e territorio, ma anche come soggetto operativo per la promozione e l'organizzazione delle attività nei quartieri. Come in passato, continueremo a garantire il massimo appoggio e la piena disponibilità. E, in vista della presentazione del bilancio 2008, si è già aperto un confronto per costruire le prime esperienze di bilancio partecipativo.

E cosa mi può dire del rapporto tra Schio e i giovani?

Lo definirei un rapporto vivo e vivace. Negli ultimi anni sono andati aumentando gli eventi pensati per un pubblico giovane, così come si sono moltiplicati i progetti a loro dedicati. L'Informagiovani si sta confermando un vero e proprio punto di riferimento in città, mentre nuovi spazi, come lo skatepark, stanno prendendo forma grazie anche all'impegno degli stessi ragazzi. Coinvolgerli e renderli protagonisti attivi della vita culturale e sociale della città è uno dei principali obiettivi per i quali stiamo lavorando. Un obiettivo che non resta sulla carta, come dimostrato ad esempio dalle tante attività che gli stessi ragazzi hanno proposto e organizzato con il concorso di idee "In Movimento", che in questi mesi ha messo al centro i giovani e la loro capacità di mettersi in gioco, rendendoli protagonisti delle loro idee. Siamo infatti consapevoli che la base per promuovere delle buone ed efficaci politiche giovanili è l'ascolto dei loro bisogni e delle loro richieste: solo così possiamo dar loro le risposte che si aspettano.

Altro importante tema del quale ha iniziato ad occuparsi ufficialmente è quello della sicurezza.

In questi mesi ho potuto vedere da vicino le diverse forme in cui la parola sicurezza può essere declinata: dalla sicurezza stradale alla Protezione Civile, dalle campagne di prevenzione alla lotta alla microcriminalità. Schio è oggi una città ben sorvegliata e controllata, anche grazie all'adozione di servizi specifici, come il sistema di telecamere per la videosorveglianza e il servizio notturno nei fine settimana. Una situazione di relativa tranquillità che è frutto di una vigilanza costante e di un'azione continua sul territorio, rese possibili dal prezioso lavoro "in rete" di tutti i soggetti competenti. È un impegno che continuiamo a garantire giorno dopo giorno.

Grazie allo studio dei cambiamenti che anche la nostra città vive possiamo, infatti, valutare il potenziamento o l'introduzione di strumenti innovativi, per rendere sempre più efficace l'azione sul territorio e raggiungere una situazione di reale sicurezza nella quale la preoccupazione percepita dai cittadini non abbia modo di trasformarsi in allarmismo ingiustificato. Difendere la legalità e promuovere la sicurezza non vuol dire solo prevenire e reprimere, ma innanzitutto garantire ai cittadini la piena titolarità dei loro diritti. E proprio i cittadini possono svolgere un ruolo civico fondamentale nella promozione della sicurezza,

segnalando eventuali situazioni di pericolo e comportamenti illegali.

L'educazione e la sensibilizzazione hanno un ruolo fondamentale per la promozione della sicurezza.

È questa la premessa su cui dobbiamo lavorare per continuare a migliorare la qualità della vita in città. » indispensabile parlare ai giovani, fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie per poter vivere la loro giovinezza in modo consapevole. Solo responsabilizzando i cittadini di domani possiamo costruire una Schio sempre più sicura e vivibile. E proprio in quest'ottica stiamo lavorando per organizzare, a metà ottobre, una manifestazione dedicata al tema della sicurezza, che prevede, assieme alla presenza delle diverse forze dell'ordine, anche interventi specifici dedicati alle scuole.

Giorgio Santacaterina
Assessore alla promozione della sicurezza, giovani e partecipazione

Segreteria: Ufficio Istituti di partecipazione,
Palazzo Garbin - tel. 0445.69.14.29

e-mail: giorgio.santacaterina@comune.schio.vi.it

Schio Sicura: dal 12 al 14 ottobre incontri nelle scuole ed esercitazioni spettacolari

(continua da pagina 1)

■ L'appuntamento è, quindi, per domenica 14 ottobre alle ore 9,30 in Piazza A. Rossi, con la Fanfara Storica della "Sezione Alpini di Vicenza" per l'apertura della prima edizione della manifestazione "Schio Sicura". E poi, nel cortile della Fabbrica Alta in via Pasubio, dalle ore 15,00 fino all'imbrunire sarà un susseguirsi di esercitazioni a terra, in aria e in parete, che vedranno come protagonisti il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, l'Arma dei Carabinieri, il Corpo della Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco, la Polizia Provinciale, il Suem 118, la Croce Rossa e le tante Associazioni del volontariato di Protezione Civile e Pronto Intervento, che fanno capo alla Comunità Montana Leogra-Timonchio.

Dai coreografi Carabinieri a cavallo alla scalata della Fabbrica Alta del Soccorso Alpino e alle evoluzioni dei Vigili del Fuoco; dalle dimostrazioni di difesa personale alle esercitazioni delle unità cinofile; dalla visita ad un vero e proprio ospedale da campo all'intervento in caso di incidente...il pomeriggio di domenica si prospetta ricco di emozioni.

E, nei due giorni precedenti, gli studenti delle scuole di Schio, dai più piccoli ai più grandi, sono invitati a partecipare ad una serie di incontri che vedranno come relatori esperti provenienti da tutta la regione sulle diverse tematiche relative alla sicurezza.

Volontariato di Protezione Civile scledense

• Corpo Nazionale Soccorso Alpino Stazione di Schio

c/o CAI Sezione di Schio, Via A. Rossi, 8 - Schio
118 numero di emergenza nazionale
capo Stazione: Pierantoni Giuseppe
Cell. 347-7705906; 368-3176870

• Protezione ambientale e civile

Squadra Leogra e Timonchio
Via Fornaci - Schio
Tel. e Fax. 0445.51.15.00
presidente: Mantovani Riccardo
Cell. 333-3035801

• A.N.A. - Squadra di protezione civile nazionale "Val Leogra"

c/o ex Caserma "P. Cella" - Via Rovereto - Schio
Tel. 0445.52.65.55
responsabile: Piazza Giancarlo
Cell. 348-2605774

• Croce Rossa Italiana

Delegazione di Schio
Via Rovereto, 9 - Schio
Tel. 0445.52.97.94; Fax 0445.52.65.44
delegata: Stefania Giarrizzo Carboniero
Cell. 333-9432621

• Radio Club Schio

Via Camin, 9 - Schio C.P. 30/324 - Schio
Tel. 0445.53.25.61
e-mail: radioclubschio@schio.it
presidente: Scarpa Rudy

• Unuci Sezione di Schio e Alto Vicentino

Via Capitano Sella, 15 - Schio
Tel. e Fax. 0445.52.81.88
presidente: Ciancio Gianfranco

• Agesci - Schio

Schio 1° (Centro); Schio 3° (SS.Trinità);
Schio 5° (Poleo); Schio 6° (Magrè)

Info: Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
0445-691212 - www.comune.schio.vi.it

1757-2007 Lanificio Conte: sul filo della storia

Un successo per 40 mila persone reso possibile grazie al lavoro e alla dedizione di molti

(continua da pagina 1)

■ Un ringraziamento a tutte le realtà e persone che hanno partecipato con passione agli eventi "Lanificio Conte 1757-2007: sul filo della storia", ai numerosi e preziosi volontari e quanti sono intervenuti entusiasticamente agli eventi come pubblico, curiosi, estimatori e aiutanti che hanno contribuito al successo dell'iniziativa!

Prima di tutto un ringraziamento a: Regione Veneto, Poste italiane; Associazione industriali di Vicenza e mandamento di Schio, Camera di Commercio di Vicenza, Consorzio turistico Vicenzaè.

Un particolare grazie in ordine sparso e non di importanza a tutte le associazioni e gruppi che hanno contribuito al successo dell'iniziativa: Coldiretti Schio; Consigli di quartiere; Ges; Coro Ges; Coro giovani Ges; Historic Club Schio; Associazione Schio anch'io; Circolo filatelico scledense; Coro Monte Pasubio; Circolo poesia dialettale "La Panocia"; Associazione Agorapolis; Gruppo storico Vic. Mottana (Recoaro Terme); Circolo fotografico scledense; Schio solidale; Museo della serica e della laterizia (Malo); Museo etnografico (San Vito di Leguzzano); Ecomuseo della paglia nella tradizione contadina (Crosara Marostica); Gruppo Santa Croce; Associazione italiana Orchidologia; "Igiardinidipaola"; associazione triveneta Amatori Orchidee; Croce rossa italiana; Gruppo ANLA; Comunità Montana Leogra-Timonchio; Società ginnastica Fortitudo 1875; associazione "Il mondo nella città" e associazione "Per la pace"; ass. "Unicomondo"; ANA; Squadra protezione civile "Val Leogra"; Radio Club Schio.

Un grazie di cuore per il sostegno costante e la disponibilità alla famiglia Conte, Maria Gemma



Boniver Conte; Alvisè Boniver Conte e Giovanni Battista Bertollo Conte; Alfredo Talin; Renzo Matino; Fiorenzo Zancan; Graziano Dal Maso; Massimo Calearo Ciman; Luigi Schiavo; Antonio Girardi; Marco Zordan; Cirillo Crosara; Bruno Tamiello del Maglio di Breganze; Margherita Freddo; Carla Freddo Xilo; Calgaro Caterina Soardi; Luigi Fanelli; Quinto Ferracin; Pietro e Laura Tagliapietra; Domenico Zanrosso; Graziella Dal Prà; Caterina Rigato; Ditta DaveK; Artearredo; Museo delle macchine tessili di Valdagnò; Associazione Artigiani; API; Francesco Scarpari; Cristina Tiziani; Pietro Zordan; Ivana De Toni; Maurizio Cornale; Vanni Potente e Carla Maria Gregori; Bruno Gonzato; Paola Thiella; ex lavoratori Lanificio G.B. Conte.

Ringraziamo per la creatività e la dedizione lo stilista Luigi Dall'Amico e le signore sarte e tutti i figuranti. E tutti gli artisti che hanno decorato le pecore della sheepparade.

Un sincero grazie alle aziende e associazioni che con il loro concreto sostegno hanno reso possibile

la realizzazione degli eventi del Lanificio Conte: Gruppo poste italiane; Associazione Industriale di Vicenza; Camera di commercio di Vicenza; Banca Alto Vicentino; Marzotto Group; Smit Textile; Lafer Spa; Fornaci Zanrosso; Sisma; Rotary club Schio-Thiene; Hotel Nuovo Miramonti; India; Coop adriatica; Flower Gloves; Dri; Ascom e Confcommercio schio; Video Maker; Gps; Euromanteau; Spiller lane Cooperativa Primavera Nuova, La Casa del Giardino2 e Fioreria Drago.

La mostra resterà aperta
fino a domenica 6 gennaio 2008
con i seguenti orari:
venerdì dalle 15.30 alle 19.00;
sabato e domenica al mattino dalle 10 alle 12.30,
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00.
Visite guidate su prenotazione
allo 0445/691285.

Rutelli: "Il ministero sosterrà il recupero del Teatro Civico"

Il ministro per la cultura ha visitato il Teatro Civico di Schio e altri luoghi dell'archeologia industriale e cittadina

(continua a pagina 1)

■ "Apprezzo molto la gradualità con cui Schio si sta muovendo in un progetto che vedo coinvolgere non solo l'amministrazione comunale, ma l'intera città, in quella che mi sembra un'ottima sinergia tra pubblico e privato - ha sottolineato il ministro Rutelli - I progetti di recupero degli edifici che appartengono alla memoria storica sono oggi al centro di un dibattito internazionale attento e di grande interesse. Credo che la via del riuso e della trasformazione progressiva scelta da Schio sia quella corretta per valorizzare il suo eccellente patrimonio dell'archeologia industriale e gli edifici che di quel periodo sono figli, come il Teatro Civico. Per questo mi impegno a mettere risorse in questa operazione, ricordando che la cultura è un importante fattore di crescita dell'economia delle città".

Prima di raggiungere il Teatro Civico il ministro Rutelli ha visitato anche alcuni dei più significativi monumenti dell'archeologia industriale cittadina al centro di un importante piano di recupero e riqualificazione. Tra questi, la Fabbrica Alta, il Giardino Jacquard e l'ex Lanificio G.B. Conte.

"La visita del Ministro Rutelli ha onorato la città e la gente di Schio. E tanto più significativo è che questa visita sia avvenuta all'interno del Teatro Civico: uno spazio antico, intriso di fascino e di memoria. Muri, loggione, palco racchiudono una parte di storia scledense, decenni di vita culturale cittadina. Ma racchiudono anche una promessa, la promessa che animò quanti, all'epoca, vollero erigere e animare questo edificio. La stessa promessa che anima noi, oggi. Quella di costruire e mantenere vivi spazi che uniscano ed elevino, che portino la comunità in una dimensione più alta, che, in altre parole, trasformino i semplici abitanti in cittadini. Sono questi luoghi a definire l'identità di una città, a rappresentarne il cuore vivo, e pulsante.

Non a caso, l'obiettivo che ci poniamo non è un recupero meramente filologico. Quello che vogliamo è riconsacrare spazi antichi, e farne templi nuovi di una nuova e più grande città. Come il Teatro Civico, che sarà uno spazio capace di far parlare la storia, di rappresentare il passato e il futuro, assieme. La stessa ottica ci guida, oggi, negli importanti interventi di recupero e riconversione culturale e sociale dei monumenti dell'archeologia

industriale che hanno segnato il "Rinascimento industriale scledense". La missione che ci siamo dati non è solo quella del recupero, ma soprattutto del rilancio: la città si riappropria dei suoi spazi storici per farne motori di innovazione, per re-inventarsi il proprio futuro."

Il sindaco
Luigi Dalla Via



foto di fondo: Martina Orizzonte